

N. 78142 Prot. Gen.

N. 54 Prot. Verb.

/



## COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1<sup>a</sup> CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

### OGGETTO

**CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DELLA "CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE DEL COMUNE DI RAVENNA" GIA' ADOTTATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26988/47 DEL 14/03/2011**

L'anno **2015** il giorno **ventotto** del mese di **Maggio** alle ore **16:00**

nella sala delle adunanze della sede comunale; in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza la Sig.ra MOLDUCCI LIVIA, Presidente del Consiglio

Assiste il DOTT. NERI PAOLO, Segretario Generale

**Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:**

Presente

N	MATTEUCCI FABRIZIO – Sindaco
N	ANCARANI ALBERTO
S	ANCISI ALVARO
N	BALDINI FRANCESCO
S	BALDRATI IDIO
S	BARATTONI ALESSANDRO
S	BARONCINI GIANANDREA
N	BRUNELLI VALENTINA
N	BUCCI MAURIZIO
S	BUONOCORE DAVIDE
S	CAVICCHIOLI MATTEO
N	DI MARTINO DENIS
S	FOSCHINI NEREO
N	FUSSI ALBERTO
S	GATTI LORENZO
N	GRANDI NICOLA
S	GUERRA PAOLO
N	LIPPI BENEDETTA
S	MANTOVANI MARIELLA
S	MINZONI RAOUL
S	MOLDUCCI LIVIA

Presente

S	MORIGI ILARIA
S	PERINI DANIELE
N	RAVAIOLI ROBERTO
S	RUBBOLI DIEGO
N	SANTARELLA FRANCESCA
S	SAVORELLI SILVIA
S	SBARAGLIA FABIO
S	STAMPA SIRIO
S	STROCCHI PATRIZIA
S	TARRONI ANDREA
N	VANDINI PIETRO
S	ZAMPIGA ANTONIO

**sono presenti altresì, senza diritto di voto, i seguenti consiglieri aggiunti:**

N	HILA MIRELA
N	SULEMANSKI MEHO

Relatore l'Assessore all'Ambiente ed Energia Arch. Guido Guerrieri

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- per quanto previsto dall'art. 6 della L. n. 447/95 e L. Reg. 15/2001 è competenza del Comune " la Classificazione del territorio comunale secondo i criteri regionali previsti all'art. 4 comma 1 lettera a) della Legge n. 447/95 e dalla Regione Emilia Romagna individuati con Delibera di Giunta Regionale n. 2053/2001;
- con il D.P.C.M. 14.11.1997 denominato - " Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore " , in attuazione dell'art. 3 – comma 1 lettera a) , vengono stabiliti i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità, di cui all'art. 2, comma 1, lettere e), f), g) ed h); comma 2; comma 3, lettere a) e b), della legge n. 447/95, riferiti alle sei classi di destinazione d'uso del territorio riportate nella tabella A allegata allo stesso Decreto;
- con atto deliberativo del Consiglio Comunale n° 69207/113 del 02/07/2009 è stata adottata la Classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. A) della Legge quadro sull'inquinamento acustico n°447/1995 e della L. R. n°15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e con atto deliberativo n. 26988/47 del 14/03/2011 è stato inoltre adottato l'Aggiornamento della medesima in riferimento agli strumenti urbanistici nel frattempo elaborati;
- tale classificazione è stata elaborata sulla base degli strumenti urbanistici allora vigenti e precisamente del PSC, approvato con Delibera di Consiglio Comunale P.V. n. 25/2007, del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato Delibera di CC n. 77035/133 del 28/07/2009, del Primo POC 2010-2015, approvato con deliberazione di C.C. n. 23970/37 del 10/03/2011, del POC tematico "Piano dell'Arenile 2009" approvato con Deliberazione di C.C. n. 123211/202 del 21.12.2009, POC Tematico "Logistica" approvato con Deliberazione di C.C. n. 17364/24 del 21/02/2011;
- gli elaborati costituenti la classificazione acustica sono stati depositati per 60 giorni consecutivi dal giorno 11.04.2011 al 09.06.2011 ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R.15/2001, durante i quali potevano essere presentate osservazioni;
- alla scadenza del periodo di deposito sono pervenute entro i termini 5 Osservazioni, depositate agli atti, e precisamente:
  - a) osservazione da parte del Sig Ezio Fedele Brini, residente in Via Bernicoli n. 2, anche per conto del condominio "Green Residence" ubicato allo stesso indirizzo, osservazione P.G. 42574/11, alla quale è stato assegnato il numero 1;
  - b) osservazione di Enel ed in particolare dell'Unità di "Business Porto Corsini" P.G. 58252/11 del 07.06.2011 alla quale è stato assegnato il numero 2;

- c) osservazione interna del Comune di Ravenna ed in particolare dei Servizi Progettazione Urbanistica ed Ambiente P.G. 55244/2011 del 30.05.2011 alla quale è stata assegnato il numero 3;
- d) osservazione del “Centro Sociale Autogestito S.Rocco Bosco Baronio”, P.G. 59466/11 del 09.06.11, alla quale è stata assegnato il numero 4;
- e) Osservazione di ENI – Divisione Exploration & Production – Distretto Centro Settentrionale di Via del Marchesato 13 – P.G. 59731/2011 del 09.06.2011 alla quale è stata assegnato il numero 5;

Tenuto conto che le osservazioni pervenute sono state esaminate in via Istruttoria dal Servizio Ambiente ed Energia del Comune di Ravenna col seguente esito:

#### **OSSERVAZIONE N. 1 – Ing. Ezio Fedele Brini – NON ACCOLTA**

##### **Motivazione**

La classificazione acustica adottata prende atto della Classificazione delle strade operata dal PGU e ad esse applica quanto previsto dal combinato disposto delle dimensioni stabilite per le fasce di pertinenza fissate dalla Normativa Nazionale ( D.P.R. 142/2004) e pari, per le Strade di tipo E a 30 metri, con i livelli acustici ammessi per tutte le tipologie di strade del territorio.

Per le strade di Tipo E, nelle fasce di pertinenza suddette tali livelli sono equivalenti a quelli di Classe IV (che va ricordato sono quelli per Aree ad “intensa attività umana”, vedasi tabella 1 della Relazione, tratta dalle normative nazionali), ossia 65 Db (A) in periodo diurno e 55 Db (A) in periodo notturno), ritenuti ragionevoli e congrui per il ruolo e dimensioni del traffico sopportato e gestito dalla struttura viaria. Pertanto si ritiene che la classificazione operata sia congrua.

#### **OSSERVAZIONE N. 2 – Enel – ACCOLTA PARZIALMENTE**

##### **Motivazione**

Se da una parte è condivisibile la necessità di evitare “frammentazioni a macchia di leopardo”, così come da ENEL definite, non si può prescindere dalla classificazione operata dal RUE relativamente alle destinazioni d’uso del territorio.

Le aree in oggetto dell’osservazione si trovano a Marina di Ravenna e sono la zona della Fabbrica Vecchia, area destinata ad “Attrezzature pubbliche ed Attrezzature spazi pubblici” ed altre aree che fanno parte della “Città consolidata o in via di consolidamento”, destinate ad uso prevalentemente residenziale e classificate in classe III

Tenendo conto della specificità di collocazione si ritiene possa in effetti essere congrua una classificazione di Classe IV, ma non V o addirittura VI come richiesto, che possa rendere comunque più omogenea la classificazione dell’area.

#### **OSSERVAZIONE N. 3 – Area Pianificazione Territoriale – Servizi Progettazione Urbanistica ed Ambiente – ACCOLTE**

##### **Motivazione**

Si recepiscono le osservazioni avanzate dal Servizio Progettazione Urbanistica alle N.T.A. e Relazione Generale in quanto costituiscono sostanzialmente precisazioni normative o terminologiche.

Si recepiscono le osservazioni del Servizio Ambiente ed Energia alle N.T.A. per i motivi seguenti:

**Art 1 comma 3** : il comma era giustificato dal passaggio dalla Classificazione Acustica adottata nel 2009 all’Aggiornamento della medesima, specificazione non più necessaria con l’approvazione finale.

**Art 6 comma 8** : si ritiene che l'adiacenza di Classi V o VI a Classi I (contatto di aree a carattere produttivo/industriale ed esclusivamente industriale con aree naturali di Classe I) richieda una fascia tampone più ampia. Viene quindi proposta una fascia di 500 mt che va dal confine fra le due aree verso la zona di classe prima, di cui i primi 250 mt sono in classe IV ed i restanti 250 mt in classe III. Inoltre è previsto che nel caso in cui tra le Aree di Classe I (rappresentate da Aree ambientali extraurbane) e le Aree di Classe V o VI siano interposte Strade di Tipo A, B, C, D, i 500 m si innestino dopo la fascia di prospicenza di 50 m conseguente alla presenza dell'infrastruttura stradale, in sostanza creando una fascia pari a 300 m nella quale valgono i valori limite di Classe IV (in direzione delle Aree di Classe I), ed una successiva fascia di 250 m con valori limite di Classe III (sempre nella stessa direzione)

**Art.11 comma 4** : correzione lessicale

**Art 13 comma 5** : correzione lessicale

**Art 13 comma 11** : trattasi di inserimento in norma di un dispositivo già esistente previsto da più di 10 anni tramite specifica Ordinanza, che ha permesso di gestire in maniera ragionevole le problematiche di fruizione turistica nelle località costiere del litorale. Sembra giusto quindi inserirlo nell'ambito delle regolamentazioni stabilite mediante la Classificazione Acustica.

**Art.16** : vedasi risposta ad Osservazione 5

**Art 21 comma 4 punto 4.2** : correzione riferimento erroneo rispetto quanto espresso nello stesso comma al punto 4.1 e precisazione.

**Art 21 comma 10** : inserita stessa frase già contenuta nella Relazione, erroneamente mancante

**Art 24 comma 4** : modifica che tiene conto delle normative in evoluzione.

**Art 33 comma 2** : precisazione

**Art 37 comma 1**: precisazione

**Art 40 comma 1** : inserita ulteriore casistica relativa alle attività a carattere temporaneo;

**Art 40 comma 7**: precisazioni e correzioni per alcuni riferimenti errati

**Art 40 comma 8** : ritenuto non applicabile

**Art 40 commi 9 e 10** : correzione dell'ordine numerico poiché diventano 8 e 9 e correzione lessicale ;

**Art. 41 comma 1, 3 e 4** : modificati orari, per distinguere giorni feriali dal sabato, nonché distanze di cautela aumentate, sentita Arpa, per fornire maggiore tutela dal punto di vista acustico.

Si recepiscono le osservazioni del Servizio Ambiente ed Energia alla Relazione Generale per i motivi seguenti:

**Paragrafo 1** : inserito il riferimento alla Delibera del Consiglio Comunale n. 26988/47 del 14/03/2011 di Aggiornamento della Classificazione Adottata

**Paragrafo 2** : viene aggiornato lo stato dell'arte relativamente agli Strumenti Urbanistici ad oggi Approvati e ai riferimenti per la Classificazione Acustica.

**Paragrafo 4** : Si ritiene che relativamente all'Area dei Giardini Pubblici ed al Parco Teodorico, l'effettiva fruizione delle aree sia quella della contemplazione monumentale, analogamente a quanto avviene a San Vitale, non escludendo in esse peraltro la possibilità di svolgimento anche di specifiche iniziative culturali, manifestazioni sociali e di vario genere accompagnate anche da manifestazioni musicali temporanee. Pertanto si ritiene che le Aree siano da classificare in Classe II. Relativamente alle nuove aree di progetto (Area del Parco Baronio e Parco Cesarea), si prevede una fruizione anche di tipo ludico sportivo con attrezzature da gioco e sport funzionali a tali attività, nonché attività di ristorazione e manifestazioni

sociali e musicali per cui si ritiene più congrua una classificazione in Classe III, quali Aree Verdi di quartiere.

Si recepiscono le osservazioni del Servizio Ambiente ed Energia alla Cartografia che propongono di modificare le seguenti Tavole:

- Tavola n. 10 - Marina di Ravenna
- Tavola n. 13 - Capoluogo

La proposta di modifica della Tavola 10, avviene concordemente al parziale accoglimento della Osservazione N.2 – Enel, al fine di una maggiore omogeneizzazione delle attribuzioni della Classificazione Acustica, tenuto conto anche della specificità dell'area (vedasi le motivazioni più dettagliate riportate nella valutazione dell'Osservazione medesima).

Come emerge dal confronto fra la Tavola adottata e quella di cui si propone l'Approvazione, vengono quindi assegnate alla Classe IV ( e non più alla Classe III) tre zone classificate come facenti parte della "Città consolidata o in via di consolidamento" ad uso prevalentemente residenziale che si affacciano a Candiano, nonché l'Area relativa alla "Fabbrica Vecchia", area ad "Attrezzature pubbliche ed Attrezzature spazi pubblici".

Inoltre alcune aree ad "Uso di Tipo Portuale", le quali in effetti non risultano assimilabili ad aree esclusivamente industriali (Classe VI dal punto di vista acustico), essendo in esse previsti anche uffici a servizio delle attività portuali, sedi amministrative e foresterie dedicate al personale imbarcato, vengono classificate come Aree di tipo V (non esclusivamente industriali).

La proposta di modifica della Tavola n. 13 avviene concordemente con l'Osservazione relativa al Paragrafo 4 della Relazione Generale ed è altresì relativa alla diversa classificazione acustica proposta relativamente alle Aree esistenti "Area dei Giardini Pubblici" e "Parco Teodorico" (con classificazione quali Parchi Urbani di Classe I ad Aree Classificate altresì in Classe II, trattandosi di Aree a prevalente fruizione "di contemplazione monumentale"), nonché alla diversa classificazione delle nuove aree di progetto (Area del Parco Baronio e Parco Cesarea), e Classificazione in Classe III anziché in Classe I, poiché per esse si prevede una fruizione anche di tipo ludico sportivo con attrezzature da gioco e sport funzionali a tali attività, nonché attività di ristorazione e manifestazioni sociali e musicali, in analogia alle Aree Verdi di quartiere.

Relativamente alla Tavola 13, si propongono inoltre modifiche in alcune delle aree relative al Centro Storico assegnandole alla Classe IV ( Aree di intensa attività umana) invece che alla Classe III in ordine al loro utilizzo come aree di fruizione turistica ed intrattenimento. Spesso tali Aree ospitano manifestazioni musicali "e di arte varia" con annesso l'uso di strumenti musicali anche amplificati", previste sia dalle Pubbliche Amministrazioni che dai pubblici esercizi, sia a carattere ordinario sia come attività temporanea ai sensi della DGR 45/02.

Inoltre è da osservare che la stessa fruizione turistica porta alla presenza di punti di aggregazione/ ristorazione in ambiente esterno che specie in periodo estivo inevitabilmente innalzano il livello acustico ordinario.

#### **OSSERVAZIONE N. 4 – DB Habitat - Centro Bosco Baronio - ACCOLTA**

##### **Motivazione**

Valutata l'Osservazione, si rileva come il contesto generale di pianificazione del "Parco Urbano" renda non semplice la realizzazione di un'area di massima quiete, sia per la notevole presenza di diverse Aree di Classe IV nei dintorni, sia per la presenza di strade ad alto traffico (la circonvallazione e Viale Randi) che comportano già di per sé fasce di pertinenza ad elevato impatto (Strade di tipo D, con fascia di pertinenza di 100 m e con valori acustici coincidenti con quelli di Classe IV).

In relazione alle aree di progetto del Parco Baronio e del Parco Cesarea, si prevede una fruizione anche di tipo ludico sportivo con attrezzature da gioco e sport, funzionali a tali attività, nonché attività di ristorazione e manifestazioni sociali e musicali per cui si ritiene condivisibile l'osservazione che propone una classificazione in Classe III, considerando l'Area più congruamente assimilabile ad Area Verde di Quartiere.

Si ritiene pertanto di accogliere l'Osservazione, modificando quindi la "Tavola N. 13 – Capoluogo" e variando la classificazione acustica di progetto dell'Area nel senso sopradescritto.

#### **OSSERVAZIONE N. 5 – ENI – Divisione Exploration & Production - ACCOLTA**

##### **Motivazione**

Si ritiene che in effetti le aree costituite dai pozzi di ricerca e coltivazione giacimenti di idrocarburi, quali ad esempio quelle di "Dosso degli Angeli" citate nella Osservazione, siano aree a carattere produttivo, classificabili in Classe V.

Rilevando che, seppur non evidenziate cartograficamente erano in effetti già intese in tal modo, si accoglie l'Osservazione, ritenendo peraltro opportuno inserire e specificare tale classificazione nelle N.T.A., integrando a tale scopo l'art. 16.

Tenuto conto inoltre che.

- sono intervenute nel frattempo alcune modifiche normative e precisamente il Decreto n. 227/2011, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, ed in particolare in materia di inquinamento acustico e la L.R. n. 15 del 30/07/2013 che ha superato la precedente L.R. n. 31 del 25/11/2002;
- in ragione delle norme soprarichiamate si sono rese necessarie alcune modifiche agli artt. 24 commi 5, 6 e 10 ed art. 26 comma 10 delle Norme Tecniche di Attuazione, evidenziate in blu nell'elaborato Norme Tecniche di Attuazione Comparete", depositata agli Atti;
- con Deliberazione di C.C. n° 97/104863 del 30/07/2013 è stato adottato lo stralcio della "Classificazione Acustica e Disciplina delle attività rumorose del Comune di Ravenna" per la parte relativa al POC Darsena di Città", sul quale non sono pervenute osservazioni,
- con Deliberazione di C.C. n° 5/14851 del 29/01/2015 è stato approvato lo stralcio della "Classificazione Acustica e Disciplina delle attività rumorose del Comune di Ravenna per la parte relativa al POC Darsena di Città";
- con Deliberazione di G.M. n°239/66550 del 27/05/2014, è stato approvato il Piano Urbanistico denominato "COMPARTO S5 IPERCOOP- BORGO MONTONE" con annessa variante alla Classificazione Acustica Adottata con modifica sia alla Tavola 13 – "Capoluogo" nonché alla Tavola 17 – "Classe";

Preso atto che in base a tutto quanto sopra esposto gli uffici comunali hanno predisposto la modifica degli elaborati della "Classificazione Acustica e Disciplina delle attività rumorose del Comune di Ravenna" adottata;

Visti gli elaborati definitivi della “Classificazione Acustica e Disciplina delle attività rumorose del Comune di Ravenna” costituita dai seguenti elaborati formato PDF firmati digitalmente contenuti nel CD Allegato A riproducibile e non modificabile parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- Relazione Generale
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavole denominate “ Classificazione Acustica del Comune di Ravenna – Classificazione acustica del Territorio comunale” in scala 1: 10000 numerate dall’1 al 30;
- Tavole denominate “ Classificazione Acustica del Comune di Ravenna – Fasce di Pertinenza delle Infrastrutture di Trasporto “ in scala 1: 10000 numerate dall’1 al 30;

così come citati nell'Avviso di pubblicazione allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 18 delle “Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio “on-line” approvate con atto di G.C. PG. n. 132792/ PV. n. 680 del 28/12/2010”;

Vista inoltre la documentazione depositata agli atti costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale Adottata
- Relazione Generale Comparata (in rosso le modifiche da osservazioni; in blu le modifiche da norme sopravvenute);
- Norme Tecniche di Attuazione Adottate
- Norme Tecniche di Attuazione Compare (in rosso le modifiche da osservazioni; in blu le modifiche da norme sopravvenute);
- Tavole denominate “Classificazione Acustica del Comune di Ravenna – Classificazione acustica del Territorio comunale” in scala 1: 10000 n. 10 “Marina di Ravenna”, n. 13 “Capoluogo” e n. 17 – “Classe” adottate (tavole che sono state oggetto di modifiche cartografiche);
- Tavola denominata “ Classificazione Acustica del Comune di Ravenna – Fasce di Pertinenza delle Infrastrutture di Trasporto “ in scala 1: 10000 n. 17 – “Classe” adottata (tavola che è stata oggetto di modifiche cartografiche);

Considerato infine che la “Classificazione Acustica e Disciplina delle attività rumorose del Comune di Ravenna” viene approvata nel rispetto delle modalità previste dalla Legge Regionale n. 15/2001;

Tutto ciò premesso e considerato

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Servizio Ambiente ed Energia e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all’art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- Visto il parere espresso dalle Commissioni Consiliari n. 1 e n. 4 nella seduta del 25/05/2015;
- Richiamata la propria competenza ai sensi dell’art.42 comma 2), lett. a) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita l'esposizione del relatore;

## **DELIBERA**

1. di controdedurre, in merito alle osservazioni presentate, depositate agli atti, come da esiti delle votazioni sottoindicate:

### **OSSERVAZIONE N. 1 – Ing. Ezio Fedele Brini – NON ACCOLTA**

#### **Motivazione**

La classificazione acustica adottata prende atto della Classificazione delle strade operata dal PGU e ad esse applica quanto previsto dal combinato disposto delle dimensioni stabilite per le fasce di pertinenza fissate dalla Normativa Nazionale ( D.P.R. 142/2004) e pari, per le Strade di tipo E a 30 metri, con i livelli acustici ammessi per tutte le tipologie di strade del territorio.

Per le strade di Tipo E, nelle fasce di pertinenza suddette tali livelli sono equivalenti a quelli di Classe IV (che va ricordato sono quelli per Aree ad “intensa attività umana”, vedasi tabella 1 della Relazione, tratta dalle normative nazionali), ossia 65 Db (A) in periodo diurno e 55 Db (A) in periodo notturno), ritenuti ragionevoli e congrui per il ruolo e dimensioni del traffico sopportato e gestito dalla struttura viaria. Pertanto si ritiene che la classificazione operata sia congrua.

Consiglieri presenti: 20

votanti: 20

astenuti: 0

voti favorevoli: 16

voti contrari: 4 Lista per Ra, NCD, Lega Nord

Per effetto della seguente votazione l'osservazione sopra riportata è NON ACCOLTA

### **OSSERVAZIONE N. 2 – Enel – ACCOLTA PARZIALMENTE**

#### **Motivazione**

Se da una parte è condivisibile la necessità di evitare “frammentazioni a macchia di leopardo”, così come da ENEL definite, non si può prescindere dalla classificazione operata dal RUE relativamente alle destinazioni d'uso del territorio.

Le aree in oggetto dell'osservazione si trovano a Marina di Ravenna e sono la zona della Fabbrica Vecchia, area destinata ad “Attrezzature pubbliche ed Attrezzature spazi pubblici” ed altre aree che fanno parte della “Città consolidata o in via di consolidamento”, destinate ad uso prevalentemente residenziale e classificate in classe III

Tenendo conto della specificità di collocazione si ritiene possa in effetti essere congrua una classificazione di Classe IV, ma non V o addirittura VI come richiesto, che possa rendere comunque più omogenea la classificazione dell'area.

Entra il consigliere Baldrati.

Consiglieri presenti: 21

votanti: 21

astenuti: 0

voti favorevoli: 21

voti contrari: 0

Per effetto della seguente votazione l'osservazione sopra riportata è ACCOLTA PARZIALMENTE



### **OSSERVAZIONE N. 3 – Area Pianificazione Territoriale – Servizi Progettazione Urbanistica ed Ambiente – ACCOLTE**

#### **Motivazione**

Si recepiscono le osservazioni avanzate dal Servizio Progettazione Urbanistica alle N.T.A. e Relazione Generale in quanto costituiscono sostanzialmente precisazioni normative o terminologiche.

Si recepiscono le osservazioni del Servizio Ambiente ed Energia alle N.T.A. per i motivi seguenti:

**Art 1 comma 3** : il comma era giustificato dal passaggio dalla Classificazione Acustica adottata nel 2009 all'Aggiornamento della medesima, specificazione non più necessaria con l'approvazione finale.

**Art 6 comma 8** : si ritiene che l'adiacenza di Classi V o VI a Classi I (contatto di aree a carattere produttivo/industriale ed esclusivamente industriale con aree naturali di Classe I) richieda una fascia tampone più ampia. Viene quindi proposta una fascia di 500 mt che va dal confine fra le due aree verso la zona di classe prima, di cui i primi 250 mt sono in classe IV ed i restanti 250 mt in classe III. Inoltre è previsto che nel caso in cui tra le Aree di Classe I (rappresentate da Aree ambientali extraurbane) e le Aree di Classe V o VI siano interposte Strade di Tipo A, B, C, D, i 500 m si innestino dopo la fascia di prospicienza di 50 m conseguente alla presenza dell'infrastruttura stradale, in sostanza creando una fascia pari a 300 m nella quale valgono i valori limite di Classe IV (in direzione delle Aree di Classe I), ed una successiva fascia di 250 m con valori limite di Classe III (sempre nella stessa direzione)

**Art.11 comma 4** : correzione lessicale

**Art 13 comma 5** : correzione lessicale

**Art 13 comma 11** : trattasi di inserimento in norma di un dispositivo già esistente previsto da più di 10 anni tramite specifica Ordinanza, che ha permesso di gestire in maniera ragionevole le problematiche di fruizione turistica nelle località costiere del litorale. Sembra giusto quindi inserirlo nell'ambito delle regolamentazioni stabilite mediante la Classificazione Acustica.

**Art.16** : vedasi risposta ad Osservazione 5

**Art 21 comma 4 punto 4.2** : correzione riferimento erraneo rispetto quanto espresso nello stesso comma al punto 4.1 e precisazione.

**Art 21 comma 10** : inserita stessa frase già contenuta nella Relazione, erroneamente mancante

**Art 24 comma 4** : modifica che tiene conto delle normative in evoluzione.

**Art 33 comma 2** : precisazione

**Art 37 comma 1**: precisazione

**Art 40 comma 1** : inserita ulteriore casistica relativa alle attività a carattere temporaneo;

**Art 40 comma 7**: precisazioni e correzioni per alcuni riferimenti errati

**Art 40 comma 8** : ritenuto non applicabile

**Art 40 commi 9 e 10** : correzione dell'ordine numerico poiché diventano 8 e 9 e correzione lessicale ;

**Art. 41 comma 1, 3 e 4** : modificati orari, per distinguere giorni feriali dal sabato, nonché distanze di cautela aumentate, sentita Arpa, per fornire maggiore tutela dal punto di vista acustico.

Si recepiscono le osservazioni del Servizio Ambiente ed Energia alla Relazione Generale per i motivi seguenti:

**Paragrafo 1** : inserito il riferimento alla Delibera del Consiglio Comunale n. 26988/47 del 14/03/2011 di Aggiornamento della Classificazione Adottata

**Paragrafo 2** : viene aggiornato lo stato dell'arte relativamente agli Strumenti Urbanistici ad oggi Approvati e ai riferimenti per la Classificazione Acustica.

**Paragrafo 4** : Si ritiene che relativamente all'Area dei Giardini Pubblici ed al Parco Teodorico, l'effettiva fruizione delle aree sia quella della contemplazione monumentale, analogamente a quanto avviene a San Vitale, non escludendo in esse peraltro la possibilità di svolgimento anche di specifiche iniziative culturali, manifestazioni sociali e di vario genere accompagnate anche da manifestazioni musicali temporanee. Pertanto si ritiene che le Aree siano da classificare in Classe II. Relativamente alle nuove aree di progetto (Area del Parco Baronio e Parco Cesarea), si prevede una fruizione anche di tipo ludico sportivo con attrezzature da gioco e sport funzionali a tali attività, nonché attività di ristorazione e manifestazioni sociali e musicali per cui si ritiene più congrua una classificazione in Classe III, quali Aree Verdi di quartiere.

Si recepiscono le osservazioni del Servizio Ambiente ed Energia alla Cartografia che propongono di modificare le seguenti Tavole:

Tavola n. 10 - Marina di Ravenna

Tavola n. 13 - Capoluogo

La proposta di modifica della Tavola 10, avviene concordemente al parziale accoglimento della Osservazione N.2 – Enel, al fine di una maggiore omogeneizzazione delle attribuzioni della Classificazione Acustica, tenuto conto anche della specificità dell'area (vedasi le motivazioni più dettagliate riportate nella valutazione dell'Osservazione medesima).

Come emerge dal confronto fra la Tavola adottata e quella di cui si propone l'Approvazione, vengono quindi assegnate alla Classe IV ( e non più alla Classe III) tre zone classificate come facenti parte della "Città consolidata o in via di consolidamento" ad uso prevalentemente residenziale che si affacciano a Candiano, nonché l'Area relativa alla "Fabbrica Vecchia", area ad "Attrezzature pubbliche ed Attrezzature spazi pubblici".

Inoltre alcune aree ad "Uso di Tipo Portuale", le quali in effetti non risultano assimilabili ad aree esclusivamente industriali (Classe VI dal punto di vista acustico), essendo in esse previsti anche uffici a servizio delle attività portuali, sedi amministrative e foresterie dedicate al personale imbarcato, vengono classificate come Aree di tipo V (non esclusivamente industriali).

La proposta di modifica della Tavola n. 13 avviene concordemente con l'Osservazione relativa al Paragrafo 4 della Relazione Generale ed è altresì relativa alla diversa classificazione acustica proposta relativamente alle Aree esistenti "Area dei Giardini Pubblici" e "Parco Teodorico" (con classificazione quali Parchi Urbani di Classe I ad Aree Classificate altresì in Classe II, trattandosi di Aree a prevalente fruizione "di contemplazione monumentale"), nonché alla diversa classificazione delle nuove aree di progetto (Area del Parco Baronio e Parco Cesarea), e Classificazione in Classe III anziché in Classe I, poiché per esse si prevede una fruizione anche di tipo ludico sportivo con attrezzature da gioco e sport funzionali a tali attività, nonché attività di ristorazione e manifestazioni sociali e musicali, in analogia alle Aree Verdi di quartiere.

Relativamente alla Tavola 13, si propongono inoltre modifiche in alcune delle aree relative al Centro Storico assegnandole alla Classe IV ( Aree di intensa attività umana) invece che alla Classe III in ordine al loro utilizzo come aree di fruizione turistica ed intrattenimento. Spesso tali Aree ospitano manifestazioni musicali "e di arte varia" con annesso l'uso di strumenti musicali anche amplificati", previste sia

dalle Pubbliche Amministrazioni che dai pubblici esercizi, sia a carattere ordinario sia come attività temporanea ai sensi della DGR 45/02.

Inoltre è da osservare che la stessa fruizione turistica porta alla presenza di punti di aggregazione/ ristorazione in ambiente esterno che specie in periodo estivo inevitabilmente innalzano il livello acustico ordinario.

Consiglieri presenti:	21	votanti:	21
astenuti:	0		
voti favorevoli:	21	voti contrari:	0

Per effetto della seguente votazione l'osservazione sopra riportata è ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 4 – DB Habitat - Centro Bosco Baronio - ACCOLTA**

##### **Motivazione**

Valutata l'Osservazione, si rileva come il contesto generale di pianificazione del "Parco Urbano" renda non semplice la realizzazione di un'area di massima quiete, sia per la notevole presenza di diverse Aree di Classe IV nei dintorni, sia per la presenza di strade ad alto traffico (la circonvallazione e Viale Randi) che comportano già di per sé fasce di pertinenza ad elevato impatto (Strade di tipo D, con fascia di pertinenza di 100 m e con valori acustici coincidenti con quelli di Classe IV).

In relazione alle aree di progetto del Parco Baronio e del Parco Cesarea, si prevede una fruizione anche di tipo ludico sportivo con attrezzature da gioco e sport, funzionali a tali attività, nonché attività di ristorazione e manifestazioni sociali e musicali per cui si ritiene condivisibile l'osservazione che propone una classificazione in Classe III, considerando l'Area più congruamente assimilabile ad Area Verde di Quartiere.

Si ritiene pertanto di accogliere l'Osservazione, modificando quindi la "Tavola N. 13 – Capoluogo" e variando la classificazione acustica di progetto dell'Area nel senso sopradescritto.

Consiglieri presenti:	21	votanti:	21
astenuti:	0		
voti favorevoli:	21	voti contrari:	0

Per effetto della seguente votazione l'osservazione sopra riportata è ACCOLTA

#### **OSSERVAZIONE N. 5 – ENI – Divisione Exploration & Production - ACCOLTA**

##### **Motivazione**

Si ritiene che in effetti le aree costituite dai pozzi di ricerca e coltivazione giacimenti di idrocarburi, quali ad esempio quelle di "Dosso degli Angeli" citate nella Osservazione, siano aree a carattere produttivo, classificabili in Classe V.

Rilevando che, seppur non evidenziate cartograficamente erano in effetti già intese in tal modo, si accoglie l'Osservazione, ritenendo peraltro opportuno inserire e specificare tale classificazione nelle N.T.A., integrando a tale scopo l'art. 16.

Consiglieri presenti:	21	votanti:	21
astenuti:	0		
voti favorevoli:	21	voti contrari:	0

Per effetto della seguente votazione l'osservazione sopra riportata è ACCOLTA

2. di approvare, ai sensi dell'art 6 comma 1a della Legge n. 447/95 e s.m.i. ed art 3 comma 2 della Legge Regionale 09 maggio 2001 n. 15 " Disposizioni in materia di Inquinamento acustico" e s.m.i., la "Classificazione Acustica del Territorio Comunale e Disciplina delle Attività Rumorose" costituita dai seguenti elaborati, in formato PDF firmati digitalmente contenuti nel CD Allegato A riproducibile e non modificabile parte integrante e sostanziale della presente delibera, tenuto conto delle intervenute votazioni e delle modifiche introdotte a seguito del recepimento delle osservazioni come sopraesposte:

- Relazione Generale
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavole denominate " Classificazione Acustica del Comune di Ravenna – Classificazione acustica del Territorio comunale" in scala 1: 10000 numerate dall'1 al 30;
- Tavole denominate " Classificazione Acustica del Comune di Ravenna – Fasce di Pertinenza delle Infrastrutture di Trasporto " in scala 1: 10000 numerate dall'1 al 30;

così come citati nell'Avviso di pubblicazione allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 18 delle "Regole tecniche per la gestione dell'Albo Pretorio "on-line" approvate con atto di G.C. PG. n. 132792/ PV. n. 680 del 28/12/2010";

3. di rendere nota l'Avvenuta Approvazione della Classificazione Acustica del Territorio Comunale = mediante pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Il Presidente apre la discussione

OMISSIS

Ultimata la quale, come evincesi dal verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessuno più avendo chiesto la parola, si passa alla votazione in forma palese col seguente risultato:

Consiglieri presenti: 21

votanti: 21

astenuti: 0

voti favorevoli: 17

voti contrari: 4 Lista per Ra, NCD, Lega Nord

Indi il presidente proclama l'esito della votazione per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.